

Accademia Fulginia di Lettere, Scienze e Arti,
risposta al questionario del 26 luglio 2017,
relativo a “Foligno Capitale italiana della Cultura”

Progetto “Annali tipografici di Foligno (1547-1860)

professor Fabio Bettoni

PROGETTO CULTURALE

La storia tipografica di Foligno ebbe una fase aurorale: si aprì con il *De bello italico adversus Gothos* di Leonardo Bruni (1470), proseguì con le *Epistolae ad familiares* di Marco Tullio Cicerone (1471), si concluse con *La Comedia* di Dante *Alighieri* (1472). Intervenne un silenzio di molti decenni, poi si assisté ad una ripresa editoriale assai graduale e discontinua, quindi, dagli anni Venti del Seicento, ad un più costante andamento dovuto alla committenza di eruditi del calibro di Lodovico Jacobilli (1598-1664) e di Giovanni Mengozzi (1726-1783), di Accademie, in particolare quella dei Rin vigoriti (cui si dovè, tra le altre opere, la *B. Angelae Fulginatis vita, et opuscola*, 1714; il *Quadriregio* di Federico Frezzi, 1725), e la stessa Fulginia; nonché al diffondersi e al prosperare via via di gazzette, avvisi, almanacchi e lunari alla produzione e diffusione dei quali Foligno contribuì in maniera considerevole.

Le edizioni del periodo incunabolistico, più di ogni altra la *Comedia* dantesca, hanno goduto di una vasta e assai qualificata letteratura, invece molto lavoro resta da fare sulle fasi successive dell’Arte della stampa nella declinazione folignate. Da qui l’esigenza di avviare un programma pluriennale di lavoro cominciando con un primo intervento, **la pubblicazione degli Annali tipografici di Foligno (1547-1860)**, volume bibliografico recante la segnalazione di tutte le opere a stampa uscite dalle tipografie attive in Foligno nel periodo indicato. Il termine *a quo* si riferisce alla pubblicazione dello *Aureum sacrorum hymnorum opus*, del folignate Lorenzo Massorilli minore osservante, stampato dalla Tipografia Cantagalli; il termine *ad quem* è relativo all’anno nel quale, con l’ingresso delle truppe sardo-piemontesi (14-15 settembre ’60), Foligno usciva dall’antico regime pontificio.

Come si vedrà più avanti (voce CONTENUTI), il nucleo centrale del libro sarà formato dall’inedito dattiloscritto conservato nella Biblioteca Comunale “Dante Alighieri” in Foligno, appunto intitolato *Annali tipografici di Foligno (1547-1860)*, *Annali tipografici di Foligno (1547-1860)*, opera di Feliciano Baldaccini bibliotecario dell’Istituto fino al 1973.

Il concorso cui si riferisce il presente *dossier* cade a proposito, ovvero nel momento in cui, definite le linee progettuali, ci si stava accingendo a cominciare il lavoro.

SGGETTO PROPONENTE

Accademia Fulginia di Lettere, Scienze e Arti.

Fondata tra il 12 e il 23 agosto del 1759, e ricostituita il 30 giugno 1961, l’Accademia sviluppa iniziative di ricerca per favorire le conoscenze archeologiche, storiche e storico-artistiche concernenti Foligno e l’Umbria Centrale, quella comprendente la fascia territoriale che va da Perugia a Spoleto in genere denominata Valle Umbra. L’Accademia, retta da un Direttivo, si compone di 50 Soci Ordinari, di un numero illimitato di Soci Corrispondenti, nonché di alcuni Soci d’Onore, in questo novero figurano i Sindaci di Foligno e i Vescovi diocesani pro-tempore.

Lo strumento di mediazione culturale dell’Accademia è il “Bollettino Storico della Città di Foligno”. Nato nel 1969, dopo aver subito un’interruzione, il “Bollettino” ha ripreso le pubblicazioni nel 1978 ed oggi è giunto al volume XXXVII/2014; il numero XXXVIII-XXXIX, contenente studi storici di natura varia, è programmato per luglio 2018; il n. XL, programmato per luglio 2019, conterrà un articolato Indice generale 1969-2018, e una serie di materiali relativi alla storia dell’Accademia. Attualmente, il “Bollettino” (ISSN 1121-6425) è presente in molte Biblioteche, italiane ed estere, per tutte ci limitiamo a ricordare la Library of Congress in Washington. In ogni Biblioteca di quelle da noi raggiunte, insieme al “Bollettino” sono presenti i volumi di Supplemento (1-14, 1991-2016). Della serie dei Supplementi, segnaliamo la ristampa in facsimile (n. 12, Foligno, 2015) di un’opera fondamentale della storiografia italiana del Cinquecento: la *Historia sui temporis* o *Historiae suorum temporum / Le Storie de’ suoi tempi dal 1475 al 1510* del folignate Sigismondo dei Conti († 1512), collazionata su più manoscritti, trascritta e tradotta dal latino in lingua italiana nel 1883 grazie all’iniziativa di Giacomo Racioppi (1827-1908), senatore del Regno ed eminente esponente della struttura amministrativa del ministero di Agricoltura Industria e Commercio; talché l’opera,

in due tomi per complessive 897 pp., reca l'indicazione editoriale topica di Roma, benché stampata in Firenze da Barbera.

OBIETTIVI

Con la pubblicazione degli *Annali tipografici di Foligno (1547-1860)*, intendiamo favorire il miglioramento dell'offerta culturale, contribuendo con ciò ad accrescere le garanzie di accesso al patrimonio culturale di Foligno (e non solo, giacché gli stampatori locali oltrepassarono i limiti territoriali del Folignate), tenendo anche conto del fatto che la produzione editoriale non si limitò all'ambito letterario, agiografico, storico, encomiastico, memorialistico, ma toccò il campo filosofico, e, in modo sia pure assai limitato, quello economico.

CONTENUTI

Gli *Annali tipografici di Foligno* nella versione a stampa saranno il frutto di un complesso lavoro di rivisitazione di un'opera lasciata dattiloscritta da Feliciano Baldaccini, direttore della Biblioteca Comunale di Foligno. Originariamente, il progetto annalistico era collegato ad una iniziativa della Deputazione di Storia Patria per l'Umbria la quale intendeva avviare una specifica collana di repertori bibliografico-annalistici sull'editoria regionale, collana che fu iniziata (1966) ma nell'arco di un decennio si arenò (1977) nelle secche di infinite difficoltà, non ultime quelle di carattere economico-finanziario. Qualche anno fa, il prof. Luigi Sensi, già segretario dell'Accademia Fulginia e attualmente suo vice-presidente, ha preso in mano il dattiloscritto, ne ha rilevato l'importanza, ne ha ravvisato l'utilità somma per la storia culturale di Foligno, e ha promosso la formazione di un gruppo di lavoro in ambito accademico con l'intento di procedere alla pubblicazione del prezioso documento. Il coordinamento dell'iniziativa è stato assunto dall'accademica Annamaria Menichelli, già bibliotecaria alla Comunale di Foligno e già direttrice del Sistema Museale Folignate.

Secondo il programma di lavoro, il volume che dovrebbe aggirarsi intorno alle 8-900 pagine, conterrà:

- un profilo storico dell'editoria folignate nel contesto della storia economica locale;
- un profilo storico dell'editoria folignate nel contesto dell'editoria umbra;
- gli *Annali tipografici di Foligno (1547-1860)*;
- le schede sugli stampatori;
- il profilo biografico di Feliciano Baldaccini (1918-2008);
- l'indice analitico;
- un significativo apparato iconografico.

PUBBLICI DI RIFERIMENTO

In un approccio bibliografico tanto specialistico come quello qui presentato, il supporto cartaceo resta imprescindibile. I pubblici di riferimento per un libro di tal genere sono tendenzialmente i più diversi. Vero è che nelle Scuole di ogni ordine e grado può presentarsi come un sussidio molto utile ed efficace, per non dire di quanto lo sarà nelle Università e nell'articolato mondo della ricerca.

TEMPI E PERIODI DI REALIZZAZIONE

L'imminente avvio del progetto consente di prevedere:

- a) l'impiego di due anni (ottobre 2017-ottobre 2019) per la stesura dei testi, la rivisitazione del dattiloscritto annalistico, la campagna fotografica relativa agli esemplari di maggior interesse sotto il profilo storico-tipologico;
- b) l'impiego di dieci mesi (ottobre 2019-luglio 2020) per la realizzazione del libro.

BUDGET

- Rimborsi spese per il gruppo di lavoro (4 studiosi) 12.000 euro;
- Materiali di consumo 3.000 euro;
- Campagna fotografica (100 riproduzioni)
- Oneri tipografici 10.000 euro (da definire il numero delle copie).

AZIONI DI MONITORAGGIO

Con cadenza trimestrale, il Magistero (Consiglio direttivo) dell'Accademia provvederà a verificare l'andamento dei lavori.